

L'HOPEIFICIO PER FESTEGLIARE ANCHE LA LEGGE BASAGLIA

di **FILIPPO SANTIGLIANO**

Nel giorno in cui l'Istat certifica l'aumento di poveri e di persone che rischiano di finire nel "range" della povertà, a Seracapriola viene presentata un'iniziativa di grande respiro economico occupazionale e sociale.

Si tratta del progetto "Hopeificio" promosso dalla coo-

perativa sociale Medtraining di Foggia, in collaborazione con l'Azienda di servizi alla persona "Castriota e Corropoli", e sostenuto dalla **Fondazione Con il Sud** nell'ambito della terza edizione del "Bando Socio Sanitario" rivolto alle organizzazioni del terzo settore meridionali.

L'"Hopeificio" è un frantoio che trasformerà in olio le olive della zona, in particolare la varietà ogliarola garganica. Lo stabilimento sarà dotato anche di un punto vendita e oltre al cosiddetto chilometro zero si inserirà nei cosiddetti gruppi di acquisto solidale.

Ma quel che è più significativo in questa impresa è che saranno impiegate persone anziane con demenza senile e giovani con disabilità psichica.

Una miscela straordinaria, che non "rottama" le persone - peraltro disagiate - ma che le unisce in un progetto di integrazione sociale e, perché no, di vita; perché non c'è anagrafe che tenga di fronte alla possibilità di ricominciare. E questo riguarda gli anziani.

Non meno rilevante il coinvolgimento dei giovani con disabilità psichica. Peraltro nel 40° anniversario della legge Basaglia. Mezzo secolo fa una idea del genere, la realizzazione di un frantoio per il recupero sociale delle persone con disagio, non sarebbe stata neanche ipotizzabile. Ecco perché questo passo di civiltà che oggi si concretizza nell'alto Tavoliere va salutato con una certa emozione.

